

A TEATRO CON LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

DOMENICA 3 DICEMBRE 2023

(ore 16 - per le famiglie)

LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2023

(ore 10 - per le scuole)

SMACCHIA LA WANDA

storia di una ribelle annoiata

di **Francesca Giaconi**

in collaborazione con **Antonella Carrara**

con **Ornella Esposito**

una spettacolo nato dall'esperienza de *Il Funaro*

ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

▶ fascia d'età per le scuole: **dai 4 ai 7 anni**

▶ fascia d'età per le famiglie: **dai 3 anni**

MARTEDÌ 5 e MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2023

(ore 10.15 - per per scuole)

SHAKESPEARE DA TAVOLO

Le opere raccontate in 40 minuti

di e con **Massimiliano Barbini** e altre stoviglie

ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

▶ fascia d'età: **dai 13 ai 19 anni**

Prenotazioni scuole:

Ufficio attività per le scuola ATP Teatri di Pistoia

0573 991607-08 atp@teatridipistoia.it

PREZZI BIGLIETTI E FORMULA LIBERO

BIGLIETTI PROSA

	INTERO	RIDOTTO *	GIOVANI **	Formula LIBERO
PLATEA e POSTO PALCO 1°/2° Ordine centrale	22,00	20,00	8,00	18,00
POSTO PALCO 3°/4°/5° Ordine e 1°/2° Ordine laterali	18,00	16,00	8,00	14,00

BIGLIETTI Musica

	INTERO	RIDOTTO *	GIOVANI **	Formula LIBERO
PLATEA e POSTO PALCO 1°/2° Ordine centrale	18,00	15,00	8,00	14,00
POSTO PALCO 3°/4°/5° Ordine e 1°/2° Ordine laterali	15,00	12,00	8,00	11,00

* Over65, soci UNICOOP Firenze, abbonati altre Stagioni Teatri di Pistoia, allievi Scuola Mabellini, iscritti corsi Funaro, soci CRAL e Associazioni convenzionate.

** possessori di GIOVANI CARD e Carta dello Studente della Toscana. Le riduzioni non sono cumulabili.

FORMULA LIBERO

UN CARNET DI BIGLIETTI A PREZZO SPECIALE

(MINIMO 5 SPETTACOLI A SCELTA: 4 PROSA + 1 MUSICA)

LIBERO è **conveniente, flessibile, condivisibile** (non è nominale) e un **regalo originale** (dettaglio prezzi nel prospetto)

BIGLIETTO SPECIALE "ITALO CALVINO 100: MARCOVALDO"

Posto unico 2,00

BIGLIETTI "A TEATRO CON LA SCUOLA E LA FAMIGLIA"

SMACCHIA LA WANDA posto unico 5,00

SHAKESPEARE DA TAVOLO posto unico 7,00 | docenti: **omaggio**



INFO

Biglietteria Teatro Manzoni Pistoia 0573 991609 - 27112

Biglietteria Teatro Pacini Pescia 0572 495161

PREVENDITA

▶ **Biglietteria Teatro Pacini**

venerdì 10 novembre (ore 16/19)

sabato 11 novembre (ore 11/13 e 16/19)

giovedì 16 novembre (ore 16/20)

FORMULA LIBERO

e biglietti "Italo Calvino 100: MARCOVALDO"

venerdì 17 novembre (ore 16/19)

sabato 18 novembre (ore 11/13 e 16/19)

FORMULA LIBERO

e biglietti per tutti gli spettacoli

▶ **Biglietteria Teatro Manzoni**

da **sabato 18 novembre**

FORMULA LIBERO

e biglietti per tutti gli spettacoli

da **sabato 18 novembre** on line www.bigliettoveloce.it

Nel corso della Stagione la **Biglietteria del Teatro Pacini** sarà aperta anche il giorno precedente e il giorno stesso degli spettacoli in cartellone (ore 16/19; se sabato, ore 11/13 e 16/19) e un'ora prima dell'evento (mercoledì 15 novembre: chiuso).

TEATRO PACINI PESCIA

STAGIONE TEATRALE 2023 / 2024



il tuo
Teatro

EMOZIONI IN LIBERTÀ



WWW.TEATRIDIPISTOIA.IT

f | X | @ | v | p



WWW.COMUNE.PESCIA.PT.IT

STAGIONE TEATRALE 2023 / 2024

ANTEPRIMA

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023 (ore 18)

ITALO CALVINO 100: MARCOVALDO ovvero 6 storie di città

lette e interpretate da **Giuliana Colzi**, **Andrea Costagli** e **Dimitri Frosali**

con le musiche e la fisarmonica di **Emiliano Benassai**

Arca Azzurra Teatro

► *al termine, un brindisi alla Nuova Stagione*

In occasione del Centenario della nascita di Italo Calvino, seguendo le avventure di Marcovaldo, magazziniere sfaccendato dallo sguardo poetico e ingenuo, si attraversano le stagioni dentro una città italiana non meglio identificata alle soglie della modernità. Una città, una umanità tutta presa dalle contraddizioni del boom economico e ancora permeata di una nostalgia tenace per un'epoca gentile ormai per-duta, smarritasi nelle corsie dei supermercati, risucchiata dall'avanzare inarrestabile del cemento, irrecuperabile anche con le migliori intenzioni. Tra inquinamento e pubblicità, consumismo e povertà, la natura sa ancora affacciarsi nel paesaggio urbano, provocando però solo turbamento e *stupore... e mal di pancia*.

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2023 (ore 20.45)

ACCABADORA

dal romanzo di **Michela Murgia**

edito da Giulio Einaudi Editore

drammaturgia **Carlotta Corradi**

con **Anna Della Rosa**

regia **Veronica Cruciani**

Savà Produzioni Creative

► **ore 18: Incontro con Anna Della Rosa**

Tra i libri più letti in Italia negli ultimi anni (Premio Campiello 2010), *Accabadora* è uno dei più bei romanzi di Michela Murgia, ambientato in un paesino immaginario della Sardegna. Il testo teatrale, monologo scritto da Carlotta Corradi su richiesta della regista Veronica Cruciani, parte dal punto di vista di Maria, che all'età di sei anni viene data *fill'e anima* a Bonaria Urrai, una sarta che vive sola e che all'occasione fa l'accabadora. La parola, di tradizione sarda, ha la radice dello spagnolo *acabar* che significa finire, uccidere; Bonaria Urrai aiuta le persone in fin di vita a morire. Maria cresce nell'ammirazione di questa nuova madre, più colta e più attenta della precedente, fino al giorno in cui scopre la sua vera natura. È allora che fugge nel continente per cambiare vita e dimenticare il passato, ma pochi anni dopo torna sul letto di morte della Tzia. L'accudimento finale è uno dei doveri dell'essere figlia d'anima, una forma di adozione concordata tra il genitore naturale e il genitore adottivo.

DOMENICA 10 DICEMBRE 2023 (ore 16.30)

LE BASSE STAGIONI E ALTRE BIZZARRIE

THE BASS GANG – Un Poker di contrabbASSI

Amerigo Bernardi, **Alberto Bocini**, **Andrea Pighi**, **Antonio Sciancalepore**

► **ore 16: Incontro con i musicisti “Scopriamo il contrabbasso” (a fine concerto, aperitivo)**

Probabilmente il quartetto di contrabbassi più conosciuto al mondo, sicuramente il più longevo: professionisti della musica "classica" che si mettono in gioco per offrire uno spettacolo unico, divertendosi e divertendo il pubblico. Prendete quattro contrabbassisti abituati ad affrontare i grandi repertori sinfonici nelle più importanti orchestre italiane e straniere; aggiungete la conoscenza approfondita di mol-teplici generi musicali (inclusi jazz, pop e rock); uniteci alta competenza tecnica nella scrittura, nella trascrizione e nell'esecuzione, con quel tocco di follia che li porta a lasciare l'abito da concerto per indossare costumi di scena; aggiungete un repertorio supercollaudato in concerti, trasmissioni radio, TV e dischi e un'amicizia pluriennale... ecco The Bass Gang in concerto!

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024 (ore 20.45)

PARADISO XXXIII

di e con **Elio Germano** e **Teho Teardo**

drammaturgia **Elio Germano**

drammaturgia sonora **Teho Teardo**

con **Laura Bisceglia** (violoncello) e **Ambra Chiara Michelangeli** (viola)

regia **Simone Ferrari & Lulu Helbæk**

disegno luci **Pasquale Mari** - video artists **Sergio Pappalettera** e **Marino Capitanio**

scene design **Matteo Oioli** - costumi **Marina Roberti**

Commissione di Ravenna Festival

Pierfrancesco Pisani per Infinito Produzioni e Argot Produzioni in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana, Teatro Franco Parenti, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara Claudio Abbado e Teatro Amintore Galli di Rimini con il contributo della Regione Toscana

► **ore 19: Incontro con Elio Germano e Teho Teardo**

Uno spettacolo divulgativo senza che niente sia spiegato. Dante Alighieri, nel XXXIII Canto del *Paradiso*, si trova nell'impaccio dell'essere umano che prova a descrivere l'immenso, l'indicibile, prova a raccontare l'irraccontabile. Questo scarto rispetto alla "somma meraviglia" sarà messo in scena creando un'esperienza unica, quasi fisica per lo spettatore al cospetto dell'*immensità*. Elio Germano e Teho Teardo sono voce e musica per dire la bellezza e avvicinarsi al mistero, l'immenso, l'indicibile ricercato da Dante nei versi del Canto XXXIII. Dal suono avvincente ed "eterno" germoglia la musica inaudita e imprevedibile del compositore d'avanguardia e scaturisce la regia visiona-ria e impalpabile di Simone Ferrari e Lulu Helbæk, poeti dello sguardo, capaci di muoversi tra cerimonie olimpiche, teatro e show portando sempre con loro una stilla di magia del Cirque du Soleil.

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024 (ore 17.30)

LA SORELLA MIGLIORE

di **Filippo Gili**

con **Vanessa Scalera**

e con **Daniela Marra**, **Giovanni Alzaldo** e **Michela Martini**

regia **Francesco Frangipane**

Argot Produzioni

e Pierfrancesco Pisani e Isabella Boretinni per Infinito Teatro, in coproduzione con Teatro delle Briciole Salares Fondazione delle arti

Come cambierebbe la vita di un uomo, anni prima colpevole di un gravissimo omicidio stradale, se venisse a sapere che la donna da lui investita e uccisa avrebbe avuto, per chissà quale male, solo tre mesi di vita? Sarebbe riuscito a sopportare, con minor peso, gli anni del dolo e del lutto, gli stessi in cui vivono le persone legate alla donna uccisa? E quanto sarebbe giusto offrire alla coscienza di un uomo, macchiatosi di una tale nefandezza, una scorciatoia verso la leggerezza, verso la diluizione di un tale peso? Un intenso dramma familiare, dove l'amore si scontra col senso di colpa e il rimorso, in un turbinio di riflessioni su ciò che è giusto, che è morale. Vanessa Scalera, attrice di teatro da sempre, ha raggiunto la notorietà col vasto pubblico in TV con la serie che la vede protagonista nel ruolo del sostituto procuratore Imma Tataranni e le commedie di Eduardo De Filippo.

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024 (ore 16.30)

CELLO FAN

ArkAttak Ensemble

Federico Maria Sardelli direttore

Maria Salvatori e **Luca Provenzani** violoncelli solisti

Federico Maria Sardelli *Concerto per 2 Violoncelli in do maggiore*

Franz Joseph Haydn *Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra* (solista Maria Salvatori)

Antonio Vivaldi *Concerto in sol minore per due violoncelli e orchestra*

Giovanni Sollima *Violoncelles, Vibrez!*

► **ore 16: Incontro con i musicisti “Scopriamo il violoncello” (a fine concerto, aperitivo)**

Programmi popolari, adatti a tutti, che mirano ad andare incontro al pubblico coinvolgendolo in prima persona, avvicinando alla musica classica anche chi non l'ha mai ascoltata prima. ArkAttak, la nuova formazione guidata da Luca Provenzani, a lungo primo violoncello dell'ORT - Orchestra della Toscana, è composta dai migliori giovani talenti della musica classica attivi in Toscana e sul territorio nazionale, accomunati dall'essere vincitori di concorsi e coinvolti in iniziative dell'A.Gi.Mus come il Premio Crescendo e “Attraverso i Suoni”. A loro si uniscono le prime parti di importanti orchestre e stimati docenti, in un incontro tra diverse generazioni, con la gioia di suonare insieme e l'intento di richiamare l'attenzione sul prezioso ruolo sociale della musica. A dirigere l'ensemble, Federico Maria Sardelli, celebre direttore, musicologo, compositore, flautista (nonché pittore, incisore ed autore satirico), tra i massimi esperti di Vivaldi.

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024 (ore 20.45)

CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO

studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro

ideazione, drammaturgia **Fabrizio Gifuni**

con **Fabrizio Gifuni**

Associazione Culturale Cadmo

Si ringraziano Nicola Lagioia e il Salone internazionale del Libro di Torino, Christian Raimo per la collaborazione

Francesco Maria Biscione e Miguel Gotar per la consulenza storica

Aldo Moro durante la prigionia parla, ricorda, scrive, risponde, interroga, confessa, accusa, si congeda. Moltiplica le parole su carta e compone un lungo testo politico, storico, personale – il cosiddetto *memoriale* – partendo dalle domande poste dai suoi carcerieri: l'insieme delle carte scritte nei 55 giorni della sua prigionia, un fiume di parole inarrestabile che si cercò subito di arginare, silenziare, mistificare, irridere. Moro non è Moro, veniva detto. A distanza di quarant'anni il destino di queste carte non è molto cambiato. Poche persone le hanno davvero lette, molti hanno scelto di dimenticarle. Dopo aver lavorato sui testi pubblici e privati di Carlo Emilio Gadda e Pier Paolo Pasolini, in due spettacoli struggenti e feroci, riannodando una lacerante *antibiografia della nazione*, Fabrizio Gifuni attraverso un doloroso e ostinato lavoro di drammaturgia si confronta con lo scritto più scabro e nudo della storia d'Italia.

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024 (ore 20.45)

VENERE NEMICA

scritto da **Drusilla Foer** e **Giancarlo Marinelli**

regia **Dimitri Milopulos**

con **Drusilla Foer**

e con **Elena Talenti**

produzione artistica di Franco Godi per Best Sound

produzione esecutiva e distribuzione Savà Produzioni Creative

“Immaginate la mia gioia. Una dea, condannata a vivere nell'eterna umidità del mare, scoprire l'esistenza della messa in piega!”. Creatura immortale, Dea della bellezza e dell'amore, Venere vive oggi a Parigi, fra gli uomini (di cui invidia la mortalità) e lontano dall'Olimpo e dai suoi parenti, immaturi, vendicativi, capricciosi. Qui Venere può permettersi di essere imperfetta tra gli umani. Ispirato alla favola di Apuleio *Amore e Psiche*, lo spettacolo rilegge il Mito in modo divertente e commovente a un tempo, declinando i grandi temi del Classico nella contemporaneità: la competizione suocera/nuora, la bellezza che sfiorisce, la possessività materna nei confronti dei figli, il conflitto secolare fra uomini e Dei. Una pièce teatrale supportata dalla musica con un repertorio inaspettato, intenso, crudele, a tratti *musical*.

SABATO 6 APRILE 2024 (ore 20.45)

LA MADRE

di **Florian Zeller**

regia **Marcello Cotugno**

con **Lunetta Savino**

e con **Andrea Renzi**

e **Niccolò Ferrero**, **Chiarastella Sorrentino**

scene **Luigi Ferrigno** - luci **Pietro Sperduti** - costumi **Alessandra Benaduce**

Compagnia Molière in coproduzione con Teatro di Napoli - Teatro Nazionale,

Accademia Perduta Romagna Teatri

► **ore 18: Incontro con Lunetta Savino**

Florian Zeller, drammaturgo svizzero premio Oscar 2021 per *The Father*, indaga con acutezza il tema dell'amore materno e le possibili derive patologiche a cui può condurre. La partenza del figlio, ormai adulto, viene vissuta dalla protagonista come un vero e proprio tradimento, l'abbandono del nido, a cui si aggiunge una decadenza dell'amore coniugale in atto da tempo. Il tono da *black comedy* iniziale lascia scappare più di un sorriso, ma si trasforma in un dramma spietato, una vertigine ipnotica e crudele dalla quale risvegliarsi è impossibile. Il mondo di Anna è un luogo in cui lei non si riconosce più, isolata da un *ménage* familiare che l'ha espulsa. Ma la responsabilità di questa solitudine non sta forse anche nell'aver rinunciato alla vita per dedicarsi al proprio unico figlio maschio su cui riversare frustrazioni, rimorsi e ideali d'amore?